

# Stadio, il problema diventa emergenza

Palma di Montechiaro. Necessitano importanti interventi dopo la promozione in Eccellenza della Gattopardo



LO STADIO PALMESE

PALMA DI MONTECHIARO. Ieri, nei bar e nei ritrovi cittadini, oltre a commentare la splendida impresa della Gattopardo, riuscita dopo quattro anni ad approdare in Eccellenza, gli sportivi si interrogavano su quale futuro possa poggiare l'attuale dirigenza, presieduta da Salvatore Catania, di fronte al problema rappresentato dallo stadio comunale del Villaggio Giordano, i cui spalti, realizzati nel 1972, sono stati dichiarati inagibili dal progettista delle opere di ristrutturazione completate due anni fa. Le tribune sono state sostituite da un impianto scoperto prefabbricato, capace di contenere solo 400 spettatori e soprattutto installato in maniera inadeguata poiché i gradoni sono stati posizionati all'altezza qua-

si della rete di recinzione, rendendo problematica la visione delle fasi di gioco. La mancanza di un'adeguata ricettività per la tifoseria costituirà un intoppo non facile da superare per la dirigenza gattopardiana che ha sostenuto consistenti sacrifici economici per rilanciare la maggiore società calcistica locale, anche perché militando in Eccellenza e dovendo affrontare infuocati derby con il Licata, l'Akragas e la Nissa, lo stadio non solo non sarebbe capace di contenere il prevedibile afflusso di tifosi, ma in special modo gli organi di polizia difficilmente potrebbero concedere il nulla osta per motivi di ordine pubblico.

L'impianto sportivo palmeo, dopo la pri-

ma ristrutturazione costata migliaia di euro, è stato consegnato anche se manca ancora il collaudo amministrativo delle opere realizzate, con le quali è stato creato il manto in erba sintetica, sono stati sistemati gli spogliatoi e realizzati impianti per l'illuminazione, mentre la ristrutturazione delle tribune è stata annullata poiché sono state considerate usurate e per il cui rifacimento è stato presentato un nuovo progetto e una richiesta di finanziamento alla Regione. Finanziamento che non è stato ancora concesso e quindi il campo sportivo si troverà, non si sa per quanto tempo ancora, in una situazione non ottimale.

I tifosi palmesi, pertanto, sono stati ieri

pervasi dalla gioia per il trionfo della loro squadra e dalla preoccupazione fondata di dover forse emigrare in altri campi per vedere giocare la Gattopardo in Eccellenza. A meno che il sindaco Rosario Gallo e l'amministrazione, sull'onda dell'esaltante successo conseguito dalla squadra del loro paese non intervengano per scongiurare tale evenienza e per consentire al presidente e ai dirigenti di programmare la prossima stagione agonistica, che si annuncia dispendiosa e per la quale c'è la necessità anche di rivedere la stipula della convenzione per la gestione dello stadio comunale tra il Comune e il sodalizio.

FILIPPO BELLIA

## In breve

### RAVANUSA

Savarino assegna le deleghe

Prima convocazione del nuovo Consiglio comunale. Ieri alle 18 il neo sindaco Armando Savarino e i consiglieri hanno prestato giuramento, dando inizio ufficiale al loro mandato. Durante la riunione, presieduta da Salvatore Grifasi (Udc), consigliere «anziano» per il maggior numero di preferenze ottenute, sono state rese note le deleghe assessoriali: a Rosario Miceli (Mpa) sono stati assegnati l'assessorato Bilancio e Finanze e la carica di vice sindaco, a Calogero Avarello (Rinascita Ravanusana) Lavori pubblici, a Manuela Miceli (Fi) Politiche sociali e Solidarietà, ad Amedeo Mosa (Udc) Sport, Turismo e Spettacoli. In sostituzione di Giancarlo La Greca (An) e Angelo Lauricella (Nuovo Psi), presentati come potenziali assessori durante la campagna elettorale, sono stati nominati Enzo Avarello allo Sviluppo economico e Filippo Messana ai Servizi esterni. Questi i numeri della nuova formazione: 13 consiglieri di maggioranza, eletti tra le liste che nella campagna elettorale hanno appoggiato la candidatura di Savarino e 7 consiglieri di opposizione. Gran parte del Consiglio comunale è stato rinnovato.

M. SERENA MILISENNA

# Intimidito commerciante

Palma di Montechiaro. Incendiato un autocarro adibito a panineria in uso a Francesco Condello

PALMA DI MONTECHIARO. Un autocarro Fiat, adibito a panineria, è stato dato alle fiamme la notte scorsa nel cuore della città del Gattopardo. Il mezzo era intestato a una donna di nazionalità polacca e in uso a Francesco Condello di 52 anni. L'autocarro si trovava parcheggiato in via Mazzini. Le fiamme hanno anche danneggiato un'autovettura Fiat Cinquecento che era parcheggiata a fianco del mezzo pesante. Sull'episodio - ritenuto dagli inquirenti di chiara matrice dolosa - stanno indagando i poliziotti del locale Commissariato che tendono a privilegiare la pista che porta al racket delle estorsioni anche se non viene scartata l'ipotesi di un avvertimento maturato per motivi personali.

Il pronto intervento sul posto di una pattuglia della sezione Volante del in servizio notturno per il controllo del territorio e poco dopo dei di una squadra dei vigili del fuoco, ha evitato che le fiamme sviluppatessero dall'incendio del furgone si estendessero provocando ulteriori danni. All'interno del mezzo, infatti, vi erano due bombole di gas utilizzate da Condello per svolgere la sua attività lavorativa di ristoratore.

L'incendio è divampato intorno alle 4, così come accertato dai poliziotti del commissario Cesare Castelli. Nell'ambito delle indagini, i poliziotti della sezione anticrimine del locale commissariato non hanno rinvenuto alcuna evidente traccia di liquido infiammabile. Pertanto sono in attesa della relazione dei vigili del fuoco che potrà ser-



I VIGILI DEL FUOCO ALLE PRESE CON LO SPEGNIMENTO DI UN INCENDIO NOTTURNO

vire a chiarire alcuni aspetti della vicenda. Ingenti sono i danni provocati dalle fiamme che in poco tempo hanno avvolto il furgone trasformandolo in un ammasso di lamiere incenerite.

Nella mattinata di ieri, il commissario Castelli

nel corso dell'attività investigativa ha sentito a sommarie informazioni i coniugi Condello i quali non avrebbero saputo fornire alcun elemento utile per la soluzione di questo nuovo rebus che si aggiunge a quello relativo all'incendio di uno



UNA VOLANTE DELLA POLIZIA DAVANTI LA MATRICE

dei portoni della chiesa Madre avvenuto nei giorni scorsi e che tanto ha indignato la comunità religiosa e non della cittadina del Gattopardo, gravemente colpita dal gesto sacrilego.

ANTONIO CACCIATORE

# Strada panoramica, sì ai lavori di ristrutturazione

Palma di Montechiaro. Parte del manto stradale sarà realizzato in mattoni come da tempo chiedevano i Verdi



VEDUTA DI MARINA DI PALMA

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Si sblocca l'inizio dei lavori del terzo lotto per il completamento della strada panoramica Falcone-Tramontana, finanziati dalla Provincia regionale per l'importo di oltre 300.000 euro. Nel corso di una conferenza dei servizi, svoltasi nella sede dell'ufficio tecnico provinciale, è stato raggiunto l'accordo per la variazione in parte dell'originario progetto redatto dall'architetto agrigentino Giuseppina Guggino, rimasto nel cassetto a causa dell'intervento della federazione provinciale dei Verdi. Gli ambientalisti, infatti, essendo l'arteria di interesse turistico e dalla quale si raggiunge anche un insediamento dell'epoca araba, avevano protestato con un documento per la prevista decisione di sistemare la parte terminale della strada con l'asfalto. Questa soluzione è stata ritenuta dai Verdi non consona al paesaggio e all'importanza storica del sito in cui è presente anche, in buo-

ne condizioni strutturali, nella località adiacente di Spina, una fontana con annessa piscina nella quale si bagnavano gli abitanti dell'età saracena.

L'assessorato regionale al Territorio e Ambiente a cui si sono appellati i Verdi, ha accolto il ricorso tendente a fare variare l'originario progetto e ha trasmesso la positiva relazione di impatto ambientale con la quale è stato possibile collocare l'iter burocratico e permettere così ai dirigenti, ai tecnici e agli ambientalisti nella conferenza dei servizi di raggiungere un definitivo accordo con il quale è stato previsto che al posto dell'asfalto, la parte terminale della strada rurale Falcone-Tramontana venisse realizzata con materiale in pietra. Oltre che l'antica fontana di stile arabo esistente in località Spina, nel territorio in cui insiste la strada panoramica sono presenti anche altri manufatti che rivestono un notevole interesse storico

e antropologico. In località Purgatorio, che si raggiunge proprio attraverso la Falcone-Tramontana, esiste infatti, ancora in buone condizioni, una grande masseria chiamata Baglio. Per rilanciare quest'antica struttura è stato già presentato un progetto di turismo rurale da parte di un imprenditore con il quale, oltre a creare strutture ricettive e ricreative per il tempo libero, mira anche a valorizzare e sviluppare il turismo locale a livello internazionale, in quanto il Baglio possiede le più idonee caratteristiche tipologiche, storiche ed etno-antropologiche, oltre ad essere posto in una caratteristica posizione baricentrica tra il mare e il paese, per poter così divenire un luogo ideale su cui si estendono anche una vasta area naturale protetta e alcuni suggestivi percorsi naturalistici e culturali per l'accertata presenza, nel territorio, anche di preesistenze neolitiche.

### RAVANUSA

## Comitato dei cittadini anti antenna Telecom «La nuova Amministrazione ci dovrà sentire»

RAVANUSA. Tra i vari nodi che la nuova amministrazione comunale dovrà sciogliere, spicca quella dell'antenna Telecom, da anni installata in pieno centro abitato. Il Comitato di cittadini anti-antenna Telecom insiste affinché l'antenna venga rimossa e spostata in un altro sito di periferia.

«L'antenna - dice - deve essere spostata immediatamente, in quanto è dannosa alla salute della cittadinanza. La nostra proposta è quella di trasferire l'antenna in una zona periferica, possibilmente in contrada Poggio Rotondo, recependo le indicazioni di una analisi eseguita da una società specializzata».

Anche la classe studentesca appoggia il comitato. Ritengono gli studenti che l'antenna è ritenuta nociva alla salute dei cittadini. Oltre alla cittadinanza, l'amministrazione comunale ha da tempo deciso di chiedere, con forza, la rimozione dell'antenna Telecom per la telefonia mobile e fissa, collocata nelle vicinanze delle scuole elementari e materne Don Bosco e Manzoni.

La querelle ha avuto inizio nel 1999, quando, su pressante richiesta dei cittadini del quartiere Buozzi, l'allora sindaco pro-tempore, Salvatore Faudone, emetteva un'ordinanza con la quale disponeva la disattivazione dell'impianto di telefonia. L'ordinanza veniva impugnata dalla Telecom, adducendo che le onde emesse dall'antenna erano al di sotto dei limiti fissati dalla legge e quindi non nocive alla salute. L'impianto era stato regolarmente autorizzato dal comune una prima volta nel 1982 ed una seconda volta nel 1992. Il Tar di Palermo dava ragione alla Telecom, annullando il provvedimento del sindaco. La sentenza del giudice non placava gli animi dei cittadini. Questi continuavano la battaglia con continue istanze al sindaco, al Consiglio comunale, all'Assi, al prefetto, all'assessorato regionale all'Ambiente ed alla Procura della Repubblica di Agrigento.

Il Consiglio comunale ha avuto un ruolo di primo piano in questa vicenda.

GIOVANNI BLANDA

### RAVANUSA

## Agricoltura, nasce il decalogo contro gli incendi Cosa fare e cosa evitare per prevenire i soliti guai

RAVANUSA. (g.b.) - Nasce il decalogo contro gli incendi in agricoltura. Per il periodo 15 giugno-31 ottobre, salvo diverse disposizioni, è fatto divieto: di accendere fuochi, far brillare mine, usare apparecchi a fiamma o elettrici per tagliare metalli in boschi e nei terreni cespugliosi; usare motori, fornelli inceneritori che producono fiamme o brace nei boschi e nei terreni cespugliosi, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare pericolo immediato di incendio nei boschi e nelle aree interessate dalla presenza di cespugli, erba secca, macchia, stoppie. E ancora: è vietato bruciare stoppie, materiale erbaceo e sterpaglie, usare fuochi di artificio, in occasione di feste e solennità, in aree diverse da quelle appositamente individuate dall'ufficio tecnico comunale di concerto con quello di Polizia urbana. Tutti i proprietari di terreni confinanti con strade comunali e provinciali all'interno del territorio comunale, altresì, dovranno provvedere, en-

tro il termine perentorio del 15 giugno di ogni anno, alla pulitura delle scarpate che prospettano sulle strade pubbliche, al taglio delle siepi vive, di erbe e di rami che si protendono sul ciglio stradale. Tutti i residui provenienti dalla pulitura dovranno essere immediatamente allontanati dalle scarpate e dai cigli della strada e depositati, qualora non sia possibile distruggerli, all'interno della proprietà a distanza di sicurezza non inferiore a 10 metri dal ciglio o dalla scarpata delle strade. E' obbligatorio incominciare la falciatura delle messi, da quelle che si trovano più vicino alle strade pubbliche, le messi appena falciate debbono essere trasportate nelle aie. I detentori di cascinali, fienili, ricoveri, stallatici e di qualsiasi altra costruzione ed impianto agricolo, dovranno lasciare intorno a tali costruzioni ed impianti una zona di rispetto, sgombra completamente da foglie, rami, sterpi, per un raggio di almeno dieci metri.

## Agenda

### PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno

Paolo Alessi  
Via Odierna n.407  
Tel. 0922 - 968222

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 968111  
Polizia: 0922 - 896290  
Polizia municipale: 0922 - 799366  
Municipio: 0922 - 799111  
Municipio - Urp: 0922 - 799375  
Ufficio idrico: 0922 - 961972  
Sportello unico: 0922 - 799407  
Ufficio tecnico: 0922 - 799402  
Ufficio tributi: 0922 - 799332  
Servizi sociali: 0922 - 799223  
Servizi finanziari: 0922 - 799350  
Ambulanza: 0922 - 961616  
Poliambulatorio: 0922 - 790111  
Guardia medica  
Poliambulatorio: 0922 - 790205  
Biblioteca comunale: 0922 - 968399

### CAMPOBELLO DI LICATA

Farmacia di turno

Biagia Smeraglia  
Via Umberto n.137  
Tel. 0922 - 877262

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 877062  
Polizia municipale: 0922 - 877012  
Municipio: 0922 - 889203  
Ambulanza: 0922 - 870275  
Guardia medica: 0922 - 877173  
Biblioteca comunale: 0922 - 877003

### RAVANUSA

Farmacia di turno

Nadia Testasecca  
Corso della Repubblica n.56  
Tel. 0922 - 874184

Numeri utili

Carabinieri: 0922 - 87410  
Polizia municipale: 0922 - 881025  
Polizia municipale: 329 - 0141710  
Polizia municipale: 329 - 0148694  
Polizia municipale: 229 - 0148674  
Municipio: 0922 - 881511  
Ambulanza: 0922 - 881986  
Guardia medica: 0922 - 875525  
Biblioteca comunale: 0922 - 881059